



# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

## I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale Ufficio Trattamento Economico, Condizione Militare e Coordinamento

Via XX settembre, 123 / A - 00187 Roma

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO PRIMO ROMA

Prot. n. 719 Cod.id. TEC1 GT Ind.cl. 05.07.14/07  
All. 2 - Anx. 2

00187 Roma, 23 aprile 2012  
POC: Ten.Col. CIAMPI (tel. 3/8121)  
massimo.ciampi@esercito.difesa.it

**OGGETTO:** Articolo 4, comma 98 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ("legge di stabilità per l'anno 2012"). Norma di contenimento delle spese di missione sul territorio nazionale.

**A** ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

~~~~~  
Riferimento lettera n. M\_D GSGDDNA 009832 in data 15 febbraio 2012 di SEGREDIFESA (annessa in copia).  
~~~~~

1. S'invia in annesso "1", per opportuna informazione e per la più ampia diffusione, copia della lettera alla quale si fa riferimento, con cui il Segretariato Generale della Difesa, nell'invitare la Direzione Generale per il Personale Militare e la Direzione Generale per il Personale Civile a emanare una circolare congiunta per dettagliare la problematica in oggetto, ha precisato che, ai fini dell'applicazione della norma in argomento, gli apprestamenti alloggiativi da utilizzare non possono che identificarsi con le foresterie e gli alloggi. Inoltre ha previsto, in aggiunta alla preventiva attestazione del Comando che ordina la missione, anche la possibilità che sia il personale inviato in servizio isolato ad autocertificare l'indisponibilità di strutture alberghiere/ristorative dell'Amministrazione nella località di destinazione.
2. In merito si rende noto che questo Stato Maggiore ha interessato lo Stato Maggiore della Difesa per promuovere un più approfondito esame delle condizioni di applicabilità della norma in titolo ed avvierà uno studio per individuare nell'ambito della Forza Armata gli enti incaricati di gestire, a livello territoriale, l'impiego delle strutture disponibili, interfacciandosi con tutti i Comandi che abbiano esigenza di inviare personale in missione. Si precisa, peraltro, che nelle more delle indicazioni del Vertice interforze, dovranno intendersi strutture impiegabili ai fini del rispetto della norma in esame gli alloggi ASC e APP dotati di adeguati requisiti e le foresterie (elenco in allegato "B"), per le quali dovrà essere prioritariamente garantita la destinazione alle primarie esigenze istituzionali di benessere e assistenza del personale.
3. Ai fini di una corretta applicazione della norma in argomento in questa fase transitoria, s'invisano in annesso "2", le opportune "linee d'indirizzo".
4. Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento al riguardo. Copia della presente lettera sarà pubblicata sul sito *intranet* [www.sme.esercito.difesa.it/giuridici/economici/documentidisponibili](http://www.sme.esercito.difesa.it/giuridici/economici/documentidisponibili).

d'ordine  
IL CAPO REPARTO  
(Gen. D. e. (li.) Paolo GEROMETTA)



# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

## APPLICAZIONE DELL'ART.4, COMMA 98, DELLA LEGGE N. 183/2011 (LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2012)

### 1. Premessa

Con l'entrata in vigore della norma in titolo, a decorrere dal 1° gennaio 2012, è previsto che *"il personale appartenente alle Amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, in occasione delle missioni all'interno del territorio nazionale fuori della sede ordinaria di impiego per motivi di servizio, è tenuto a fruire, per il vitto e l'alloggio, delle apposite strutture delle amministrazioni di appartenenza, ove esistenti e disponibili."*

Tale disposizione, la cui *ratio* è quella di contenere la spesa pubblica, si applica anche al personale militare.

Pertanto, nelle more dell'emanazione di disposizioni di dettaglio interforze, è necessario definire in ambito Forza Armata procedure uniformi ispirate al:

- rispetto della normativa vigente;
- contenimento della spesa.

### 2. Linee di indirizzo per le missioni isolate in territorio nazionale

Per quanto precede, nel ribadire che l'invio in servizio isolato deve essere limitato alle esigenze e al tempo strettamente indispensabili, di seguito si riportano le modalità applicative "transitorie" alle quali gli EDR dovranno attenersi.

#### a. Procedura

L'obbligo di fruire di vitto e alloggio presso strutture militari, ove possibile, può essere assolto, mediante:

- "accasermamento/agggregazione" in senso stretto;
- fruizione di alloggio e/o vitto presso gli Organismi di Protezione Sociale (OPS).

Tali sistemazioni devono assicurare al personale interessato idonei standard minimi e quindi la disponibilità degli alloggi dovrà essere valutata solo qualora le camere siano dotate dei servizi indispensabili come la pulizia dei locali giornaliera (e comunque ad ogni cambio d'utenza), il sapone, la carta igienica, la biancheria da camera e da bagno, la possibilità di garantire l'accoglienza all'arrivo e alla partenza con relativo disbrigo di attività amministrative.

Ovviamente, in assenza di disponibilità, dovrà essere garantito l'ordinario trattamento di missione (col ricorso ad apprestamenti civili o, su richiesta dell'interessato, al regime forfettario).

In sostanza occorre operare la scelta di "comando" tendendo alla soluzione economicamente più vantaggiosa.

Ciò fermo restando che ai Comandanti è devoluta la responsabilità di definire in concreto l'opzione da perseguire in relazione alla tipologia del servizio da svolgere, atteso che le fattispecie sopra indicate, essendo esemplificazioni di una più ampia casistica, devono necessariamente essere adattate alle situazioni contingenti (es.: qualora il vitto sia fornito in un ente diverso da quello in cui si alloggia ed esistano difficoltà oggettive a spostarsi tra le due località può risultare non conveniente/opportuno prevedere che vitto e alloggio siano forniti da strutture militari; nell'ipotesi di partecipazione all'attività di personale di massima provenienza da aree/Forze Armate diverse è opportuno assumere un trattamento uniforme).

**b. Certificazione**

Al fine di ottemperare al disposto normativo in titolo (*ove esistenti e disponibili*) nonché di effettuare un puntuale controllo della spesa, il Comando ordinante certificherà l'assenza/indisponibilità di strutture della Forza Armata in grado di fornire il vitto e l'alloggio al personale inviato in missione consentendo l'utilizzo di strutture alberghiere/ristoranti. Il ricorso all'autocertificazione, che SEGREDIFESA ha ritenuto applicabile, è da attuare laddove esistano oggettivi impedimenti da parte del Comando interessato ad esplorare le possibili sistemazioni logistiche.

**3. Considerazioni conclusive**

L'attuale congiuntura economico-finanziaria richiede uno sforzo comune e una particolare attenzione all'impiego delle risorse disponibili in quanto una loro oculata gestione, ancorché non possa risolvere le carenze persistenti in taluni settori, sicuramente incide sull'esecuzione di attività e servizi indispensabili per l'operatività della Forza Armata.

Per quanto precede, le presenti linee di indirizzo, emanate transitoriamente in attesa di una unitaria regolamentazione a livello interforze, devono costituire disposizioni alle quali uniformare con immediatezza l'azione dei Comandanti ai vari livelli.

Nello schema che segue si riportano, a titolo di esempio, talune alternative predefinite alle quali i Comandi interessati dovranno fare riferimento, in ordine di priorità, per l'invio del personale in servizio isolato.

PRIORITA'	ALLOGGIO <sup>1</sup>	VITTO	SOMME DA CORRISPONDERE <sup>2</sup>
1	Accasermamento a titolo gratuito (ASC o APP). L'alloggio fornito dovrà essere conforme ai richiamati <i>standard</i> minimi.	Ammissione al vitto a titolo gratuito presso mense dell'Amministrazione.	Indennità di missione ridotta al 60% più € 17 (quest'ultima maggiorazione non spetta per i corsi).
2	Foresteria (OPS) con pagamento della quota a cura dell'utente <sup>3</sup> .	Ammissione al vitto a titolo gratuito presso mense dell'Amministrazione.	Indennità di missione ridotta al 40% più rimborso del corrispettivo pagato.
3	Foresteria (OPS) con pagamento della quota a cura dell'utente <sup>4</sup> .	Ammissione al vitto a titolo oneroso (pagamento dello scotto) o in alternativa consumazione del pasto presso strutture ristorative (anche OPS).	Indennità di missione ridotta al 40% più rimborso del corrispettivo pagato (per i pasti, nei limiti previsti).
4	Albergo.	Ammissione al vitto a titolo gratuito o oneroso (pagamento dello scotto) o in alternativa consumazione del pasto presso strutture ristorative (anche OPS).	Indennità di missione ridotta al 40% più rimborso del corrispettivo pagato (per i pasti, nei limiti previsti).

<sup>1</sup> La sistemazione alloggiativa deve essere prioritariamente ricercata nella località ove si svolge il servizio o, se indisponibile, devono essere valutate disponibilità viciniori compatibili con gli eventuali disagi rispetto al servizio da svolgere o agli oneri connessi con i trasporti.

<sup>2</sup> Esempificazione riferita al personale militare non dirigente.

<sup>3</sup> Dovrà comunque essere assicurata la disponibilità di alloggi per le prioritarie esigenze dell'attività di assistenza e benessere.

<sup>4</sup> Dovrà comunque essere assicurata la disponibilità di alloggi per le prioritarie esigenze dell'attività di assistenza e benessere.